



FLC CGIL
Ravenna
*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

... in primo piano

Rassegna di notizie a cura
della FLC CGIL di Ravenna



n. 135 del 30/05/2016

La DENUNCIA della FLC CGIL per il riconoscimento dell'anzianità dei DSGA in ruolo dal 2000 è all'esame della Commissione Europea

Continua l'iniziativa FLC contro l'ingiustizia subita dai DSGA "temporizzati".

La Commissione Europea ha comunicato alla FLC CGIL di aver ricevuto l'istanza inviata dal sindacato presso la sede di Bruxelles e riguardante il riconoscimento dell'anzianità dei DSGA entrati in ruolo dal 2000. La Commissione ha evidenziato che provvederà ad approfondire l'intera vicenda al fine di individuare le possibili violazioni ed illegittimità poste in essere dallo Stato italiano e ne darà comunicazione appena terminato l'esame. Al fine di dare piena rilevanza e rappresentanza al problema posto dal sindacato alla Commissione Europea il personale interessato può far pervenire la propria istanza individuale presso la sede di Bruxelles. Ricordiamo che la raccolta delle adesioni individuali a questa iniziativa è stata attivata presso tutte le [sedi territoriali](#) della FLC CGIL.

COMITATO di SORVEGLIANZA del PON "Per la Scuola": gli esiti della riunione del 26 maggio 2016

Novità su ITS e Regioni e province autonome. Anticipazioni sui prossimi bandi. Bilancio della programmazione 2007-2013.

Lo scorso 26 maggio 2016 si è svolta la consueta riunione del Comitato di Sorveglianza del PON FSE-FESR "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Questi in sintesi gli esiti dell'incontro:

Modifiche del testo del PON

Sono state approvate alcune richieste di modifica del testo del PON. In particolare

1. Nell'ambito dell'Asse I "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente (FSE)", Priorità d'investimento 10.iv, Obiettivo specifico 10.6 – Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, il CdS propone di integrare la tipologia dei Principali target group, con l'inserimento degli "studenti degli istituti tecnici superiori".
2. In relazione all'Asse II "Infrastrutture per l'istruzione", Priorità d'investimento 10.a, Obiettivo specifico 10.8 " Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi", il CdS propone di ricomprendere nella Tipologia di beneficiari anche le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Valle D'Aosta in ragione delle specifiche competenze previste dai loro Statuti speciali.

Relazione di attuazione

È stata approvata la Relazione di attuazione 2015 (RAA 2015) relativa al PON 2014-2020. Per il 2015 sono stati assunti impegni per € 65.001.718,77 che si riferiscono a progetti realizzati nell'ambito degli Assi III e IV. In particolare

1. Stanziati € 30.521.028,88 a favore dell' INVALSI a cui sono state affidate due procedure:
 1. "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" finalizzato a garantire lo studio diacronico e l'analisi dei dati degli apprendimenti degli studenti, la costruzione di prove di ancoraggio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo e di secondo grado, nonché la sperimentazione di procedure e tecniche per l'informatizzazione delle prove(€15.760.098,88)
 2. "Valu.E - Valutazione/Autovalutazione esperta", diretto a garantire il monitoraggio e la valutazione della qualità del Sistema nazionale di valutazione attraverso il controllo e la verifica in itinere del processo di autovalutazione/valutazione esterna, un'analisi degli impatti della valutazione sul miglioramento complessivo della scuola, nonché uno studio sulla competenza professionale per la valutazione nelle scuole, ai fini dell'individuazione delle competenze dei valutatori e la definizione di modelli formativi efficaci (€ 14.760.930,00).
2. è stato sottoscritto un atto di proroga per la prosecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Audit relativo ai PON 2007-2013, nelle more dell'espletamento della gara aperta per la realizzazione del servizio.
3. è stato predisposto dall'Autorità di Gestione un decreto di impegno a favore del Raggruppamento guidato da HP Enterprise Services Italia S.r.L. in RTI con Selex ELSAG S.p.a. per garantire il proseguimento dell'attività evolutiva e manutenzione del sistema informativo del MIUR
4. è stata stipulata una convenzione con l'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) avente ad oggetto il monitoraggio degli interventi e il supporto all'ADG e alle istituzioni scolastiche.
5. Sono state avviate le seguenti procedure per un impegno di spesa pari a € 34.480.689,89.
 1. procedura aperta per l'affidamento dei servizi riguardanti l'Assistenza Tecnica alla programmazione, attuazione, sorveglianza e monitoraggio degli interventi previsti dal PON 2014-2020.
 2. procedura aperta per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica per le operazioni di chiusura di competenza della Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 e del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013. Tale procedura si è conclusa nel mese di marzo 2016 con l'affidamento del servizio alla ditta Procewaterhouse Coopers S.p.A per il prezzo di € 883.240,00

Avvisi PON 2014-2020

Sono stati illustrati i dati analitici relativi agli avvisi emanati per le scuole: LAN/WLAN, Ambienti digitali, Scuole polo in ospedale, CPIA, Snodi formativi. Come CGIL ed FLC CGIL abbiamo posto il problema relativo all'avviso LAN/WLAN e alla Convenzione Consip Telecom resa nota successivamente all'approvazione dei progetti da parte dell'Autorità di Gestione. L'obbligo per le scuole di utilizzare le Convenzioni Consip, i costi non allineati con quelli autorizzati dall'Autorità di Gestione, le sanzioni pecuniarie previste dalla citata Convenzione, stanno creando grandi problemi a tante scuole. L'Autorità di gestione ha garantito un'attenzione particolare al problema e ha informato il Comitato di Sorveglianza di aver posto uno specifico quesito all'ANAC.

Prossimi bandi

In tempi molto rapidi saranno pubblicati due nuovi bandi per le scuole.

1. Un avviso per contrastare la dispersione scolastica e i fenomeni di disagio sociale. Gli ambiti tematici saranno: laboratori artigianali; avvicinamento alla musica corale e strumentale; attività sportive; laboratori artistico-espressivi; lingua straniera; attività per la conoscenza del territorio di appartenenza; incentivazione alla cittadinanza attiva; moduli per genitori. L'avviso coinvolgerà oltre 5.000 scuole

2. Un avviso finalizzato all'integrazione sociale di alunni stranieri; minori non accompagnati; genitori stranieri; adulti e giovani adulti stranieri presso CPIA

Attività di valutazione

È stata svolta un'informativa sulle attività di valutazione del PON 2014-2020. Oltre ai due progetti affidati all'INVALSI, nel mese di settembre è prevista l'emanazione del bando per l'individuazione del "Valutatore Indipendente"

Programmazione 2007-2013

1. Sono stati illustrati i rapporti annuali di esecuzione del 2015 relativi ai due Programmi Operativi Nazionali sulla scuola della Programmazione 2007-2013
2. Sono stati illustrati due documenti relativi al progetto VALeS: un catalogo delle esperienze relative allo sviluppo delle competenze chiave, un catalogo sulle metodologie per i docenti.

Gli interventi della FLC CGIL

Durante l'incontro la FLC CGIL ha chiesto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali in tutte le fasi di realizzazione delle attività del PON e ha espresso apprezzamento per il forte impegno dell'Autorità di Gestione a sostegno del ruolo dei CPIA quali soggetti di riferimento delle reti per l'apprendimento permanente.

APPRENDISTATO: importante risoluzione del Parlamento Europeo

Gli apprendistati devono rimanere opportunità formative, non devono essere utilizzati come fonti di lavoro precario, non devono sostituire posizioni professionali, devono garantire condizioni di lavoro dignitose e diritti agli studenti.

Lo scorso 12 aprile 2016 il Parlamento Europeo ha approvato una importante "[Risoluzione](#) sul programma Erasmus + e altri strumenti per promuovere la mobilità in materia di IFP (Istruzione e Formazione Professionale) - Un approccio di apprendimento permanente."

La risoluzione, pur riferendosi in particolare al programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport denominato Erasmus +, adottato con regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, contiene importanti affermazioni e inviti agli Stati membri in tema di apprendistati e tirocini.

In particolare:

- gli apprendistati devono rimanere opportunità formative
- gli apprendisti nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale, sono studenti
- gli studenti in apprendistato non devono sostituire posizioni professionali
- agli studenti in apprendistato in apprendistato devono essere garantiti condizioni di lavoro dignitose e diritti, inclusi i diritti finanziari e correlati alla retribuzione

Il parlamento, inoltre, incoraggia la Commissione e gli Stati membri a prendere misure concrete per garantire che non si faccia un uso scorretto degli apprendistati e dei tirocini trasformandoli in uno strumento per ridurre il costo del lavoro.

In Italia ricordiamo che con i provvedimenti applicativi del Jobs Act i giovani impegnati in percorsi per l'acquisizione di titoli di studio o professionalizzanti sono considerati lavoratori a tutti gli effetti, è stato eliminato qualsiasi riferimento ai diritti degli studenti in apprendistato, sono stati previsti incentivi molto rilevanti per i datori di lavoro che assumono con contratto di apprendistato di primo e terzo livello. A tutto ciò occorre aggiungere che sia il Jobs Act che la legge 107/15 ignorano totalmente le problematiche connesse all'obbligo di istruzione, mentre si confermano e si aggravano le norme sull'abbassamento dell'età di accesso al lavoro (15 anni che però nella sperimentazione dell'apprendistato nell'leFP è preceduta da 400 ore di alternanza scuola lavoro a 14 anni o anche prima per gli anticipatori). La risoluzione del Parlamento, pur avendo carattere di invito alle autorità competenti a livello nazionale ed europeo e pur non essendo condivisibile in tutte le sue parti, testimonia un approccio assai diverso, riguardo alla complessa problematica del rapporto tra istruzione e lavoro, non solo con le scelte del governo italiano ma anche con le recenti [raccomandazioni](#) della Consiglio dell'Unione Europea al nostro Paese. A tal proposito segnaliamo il documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea contenente la relazione 2016 sull'Italia ([Country report 2016](#)), che testimonia un livello di conoscenza della realtà dell'Istruzione dell'Italia di una superficialità sorprendente e allarmante.

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE